

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 06.05.2026

N. 86/p/26

Oggetto: Progetto n. 1364 - Procedura aperta sotto soglia per l'appalto denominato "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana". CUP D51B21002860001 – CIG BAAE6E5303 - CUI L02829620307202500012 - (G03331)
Esclusione concorrente dalla gara.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PRESO ATTO, CHE:

- con D.R. n.4011/AMB dd. 15.12.2017 è stato impegnato a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana l'importo di € 200.000,00 per la progettazione dell'intervento denominato "Realizzazione del Fosso Z.I.U. – torrente Brentana";
- con provvedimenti nn.9/d/18 e 403/d/18 sono state nominate le figure responsabili per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, in particolare:
 - R.U.P. l'ing. Stefano Bongiovanni;
 - Progettista l'ing. Edy Agnolin;
- con provvedimento n. 515/d/19 dd. 19.11.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica n.1089, di data 15.11.2019, relativo all'intervento denominato "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana", dell'importo di € 5.000.000,00, comprensivo di spese di amministrazione e di I.V.A., redatto dall'ufficio tecnico consortile a firma dell'ing. Edy Agnolin;
- nei mesi successivi all'approvazione del progetto n.1089, nelle more del finanziamento dei lavori, sono intercorse numerose interlocuzioni con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Difesa del Suolo, la Struttura del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, le Società gli Enti e le Amministrazioni comunali interessate per condividere i contenuti progettuali ed apportare migliorie alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato;
- con provvedimento n. 572/d/23 del 30.11.2023 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (D.O.C.F.A.P.) dell'intervento denominato "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana" (commessa 1089) redatto dall'Ufficio Tecnico consortile in data 29.11.2023 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo di € 8.604.101,14;

- mediante Decreto n. 37 di data 22.02.2024 del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, sono state affidate, in avvalimento, al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana tutte le attività connesse alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1 – commessa 1364) per un importo finanziato pari ad € 5.904.101,14, prevedendo altresì che il rapporto di avvalimento con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana sia regolato da apposita convenzione;
- mediante Decreto n. 57310/GRFVG d.d. 28.11.2023, Prenumero 58254, è stata impegnata la spesa di € 2.700.000,00 al fine del trasferimento dei fondi al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, per i lavori di "Realizzazione del fosso Z.I.U. – torrente Brentana – 2° stralcio" (codice UD/LS/702 – commessa 1356) per le finalità di cui all'art.16 della legge regionale 29 aprile 2015, n.11;
- il Decreto n. 37 dd. 22.02.2024 prevede che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana provveda alla predisposizione di un unico progetto di Fattibilità Tecnico Economica, inclusi gli elaborati per le varianti ai piani regolatori, per complessivi € 8.804.101,14;
- con il provvedimento n. 432/d/24 d.d. 12.09.2024 è stato adottato il progetto unico di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in oggetto, di data 10.09.2024, a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14;
- successivamente anche il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, mediante Decreto n. 209 di data 28.10.2024, ha adottato il summenzionato progetto unico di fattibilità tecnica ed economica, di importo pari a € 8.804.101,14, firmato dall'ing. Edy Agnolin. In particolare, al punto 5 del Decreto n.209/2024 veniva prevista l'approvazione del suddetto progetto di fattibilità Tecnica ed Economica a conclusione dell'iter autorizzatorio, dichiarando altresì la pubblica utilità dell'opera;
- sulla scorta di tutte le autorizzazioni ottenute e delle interlocuzioni con la Struttura si è resa necessaria la revisione del Quadro Economico di spesa, e che pertanto con provvedimento n.184/p/25 d.d. 21.07.2025 è stato riadottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1) aggiornato in data 21/07/2025 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14;
- la progettazione di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" è stata avviata, come desumibile dai provvedimenti su richiamati, in tempi antecedenti il 31.12.2024, e dunque in ottemperanza al D.Lgs. 209/2024 Correttivo Appalti 2025, non è stata adottata la metodologia Building Information Modeling (BIM);
- il progetto esecutivo di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" (codice 06IR231/G1) redatto in data 25.07.2025 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14 comprensivo di spese di amministrazione e di I.V.A., è stato adottato dal Consorzio con provvedimento della Deputazione amministrativa n.447/d/25 dd. 29.07.2025;
- con Decreto n.137 dd. 01.08.2025 a firma del Direttore della difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, delegato dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana" redatto in data 25.07.2025 a firma dell'ing. Edy Agnolin, dell'importo complessivo pari a € 8.804.101,14;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 511/d/25 dd. 07.10.2025 è stato determinato di procedere all'affidamento dei lavori di "Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana", per un importo a base di gara di € 5.215.401,31 mediante procedura negoziata (telematica) ex art. 50 c. 1 lett. d) D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

- con Lettera invito a procedura negoziata dd. 30.10.2025 n. 8750/APP di prot., sono state invitate alla gara dieci ditte, selezionate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. d) D.Lgs. 36/2023 e dalle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n.185746/P/GEN dd. 15.10.2022 della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 55/d/26 dd. 02.02.2026 è stato approvato il verbale di gara n. 1 dd. 20.01.2026, prendendo atto della mancata presentazione di offerte e dichiarando conseguentemente deserta la procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto la “Realizzazione del fosso ZIU – torrente Brentana”, demandando al Responsabile Unico del Progetto il compito di accertare le cause che hanno determinato il mancato ricevimento delle offerte, nonché di adottare i conseguenti atti di competenza, ivi compresa l'indizione di una nuova procedura di affidamento ovvero l'eventuale aggiornamento degli elaborati progettuali;
- il progetto esecutivo dd.25.07.2025, sentito il parere del RUP che ne ha rappresentato la necessità, è stato aggiornato in data 10.02.2026 ed è stato successivamente approvato con Decreto n.43 dd. 16.02.2026 a firma del Direttore del servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, delegato dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Commissario delegato e per effetto di un tanto l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;

ATTESO che con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 93/d/26 dd. 17.02.2026, nel rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 e del principio dell'accesso al mercato di cui all'art. 3 del D.Lgs. 36/2023, modificando la strategia di affidamento al fine di intercettare il più ampio numero di operatori economici potenzialmente interessati e garantire la massima concorrenzialità, è stata approvata la documentazione di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, per un importo a base di gara di € 5.215.401,31 mediante procedura aperta (telematica), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che il Bando di gara, pubblicato sulla piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'ANAC in data 05.03.2026 e registrato in data 04.03.2026 al n. 9090/APP del protocollo consortile, ha fissato il termine per la presentazione in via telematica delle offerte alle ore 12.00 del giorno 10.04.2026;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito per la presentazione in via telematica delle offerte sono pervenute le offerte di n. 8 concorrenti;

PRESO ATTO che in data 13.04.2026 si è tenuta la prima seduta pubblica di gara, durante la quale il RUP ing. Stefano Bongiovanni ha provveduto ad esaminare, tra gli altri, il contenuto della Busta “A – Documentazione amministrativa” del concorrente costituendo RTI LF COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - CONSORZIO CON.CO.S. (Mandante), verificando che l'impresa capogruppo mandataria LF COSTRUZIONI SRL ha dichiarato una quota di partecipazione al RTI e di esecuzione dei lavori, con riferimento all'unica categoria OG8, pari al 70,00%. Dall'attestato SOA prodotto dal medesimo operatore economico risulta tuttavia il possesso della classifica IV, che consente l'esecuzione di lavori per un importo massimo pari a Euro 3.098.400,00 (comprensivo della maggiorazione di un quinto). Considerato che l'importo complessivo a base di gara della categoria OG8 (comprensivo di lavori e oneri per la sicurezza) è pari a Euro 5.215.401,31, la quota dichiarata da LF COSTRUZIONI SRL corrisponde ad un importo pari a Euro 3.650.780,92, eccedente la soglia consentita dalla classifica posseduta per Euro 552.380,92;

CONSIDERATO che con soccorso istruttorio ex art. 101 del D.Lgs. 36/2023 - Richiesta di chiarimenti sulla potenziale causa di esclusione ex artt. 95 e 98 D.Lgs.36/2023 prot. 9235 dd. 20.04.2026, il RUP ing. Stefano Bongiovanni ha chiesto al concorrente costituendo RTI LF COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - CONSORZIO CON.CO.S. (Mandante) chiarimenti in merito alle ragioni dello scostamento riscontrato (id est Euro 552.380,92) tra la quota del 70% di partecipazione al RTI e di esecuzione dei lavori per l'unica categoria OG8 dichiarata dal concorrente L.F. COSTRUZIONI SRL (pari ad Euro 3.650.780,92) e i requisiti di qualificazione nella categoria OG8, classifica IV posseduti dallo stesso operatore economico (id est Euro 3.098.400,00);

PRESO ATTO che, con nota dd. 24.04.2026, il costituendo RTI LF COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - CONSORZIO CON.CO.S. ha comunicato che la suddetta ripartizione deriverebbe da un errore materiale e che l'effettiva attribuzione delle quote sarebbe stata "l'esatto opposto di quella dichiarata": LF COSTRUZIONI SRL (classifica IV) con una quota del 30%, CONSORZIO CON.CO.S. (Classifica VII) quota del 70% e che la asserita inversione delle quote sarebbe suscettibile di correzione mediante soccorso istruttorio;

ACCERTATO che il RUP ing. Stefano Bongiovanni con verbale n.4 dd. 06.05.2026 e con comunicazione prot. 9295 dd. 06.05.2026 ha escluso dalla gara il concorrente costituendo RTI LF COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - CONSORZIO CON.CO.S.;

CONSIDERATO che tale decisione risulta condivisibile, atteso il mancato possesso, in capo alla mandataria, dei requisiti di qualificazione in misura corrispondente alla quota di esecuzione dei lavori originariamente dichiarata, in violazione del principio di necessaria corrispondenza tra quote di esecuzione e requisiti di qualificazione posseduti dai componenti del RTI, circostanza che non può essere qualificata quale mero errore materiale, né può ritenersi sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 101 del D.Lgs. 36/2023, in quanto la modifica successiva delle quote di partecipazione ed esecuzione si tradurrebbe in un'inammissibile alterazione sostanziale dell'offerta e della composizione qualificatoria del RTI, come puntualmente motivato dall'ing. Stefano Bongiovanni nella ridetta comunicazione di esclusione prot. 9295 dd. 06.05.2026;

RILEVATA la necessità di provvedere con tempestività ai conseguenti adempimenti procedurali e alle comunicazioni previste dagli artt. 20 e 90 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivate ragioni di urgenza sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTI l'art. 14 comma 3 lett. m) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

DELIBERA

- di prendere atto e approvare la determinazione del RUP ing. Stefano Bongiovanni con verbale dd. 16.09.2021 e con comunicazione prot. 9295 dd. 06.05.2026, di escludere dalla gara il concorrente costituendo RTI LF COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - CONSORZIO CON.CO.S. per le motivazioni di cui in narrativa;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;

- di sottoporre la presente delibera alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 13.05.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 20.05.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva 06.05.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)